

AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO PROMOSSE DA ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI MORALI SENZA FINE DI LUCRO – ANNO 2016

MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016, intende sostenere la realizzazione di iniziative e di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e i seguenti obiettivi generali indicati nel Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 in attuazione della legge, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 76 del 21 giugno 2016:

- sostenere lo studio, la ricerca e la raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e con le associazioni dei familiari delle vittime;
- sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale del territorio regionale.

Il presente avviso disciplina, ai sensi dei punti 4.2 e 4.3 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati da:

- istituzioni culturali giuridicamente riconosciute dalla Regione che a vario titolo conservano e gestiscono il patrimonio documentale e archivistico della storia del Novecento e/o si occupano della cura scientifica e della valorizzazione formativa e culturale dei luoghi della memoria (art. 4, comma 3 della L.R. n. 3/2016);
- l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), la Federazione italiana delle associazioni partigiane (FIAP), la Federazione italiana volontari della libertà (FIVL) e le associazioni combattentistiche e reducistiche che si impegnano nella diffusione dei valori della resistenza e della pace a fondamento della nascita della Repubblica Italiana e della nostra Costituzione (art. 4, comma 4 della L. R. n. 3/2016);
- le Associazioni nazionali dei perseguitati, dei deportati e degli internati politici, militari o per motivi razziali, riconosciute dalla legislazione nazionale (art. 4, comma 5 della L. R. n. 3/2016);
- associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro

la cui attività e ambito territoriale di intervento abbiano una dimensione di carattere sovralocale.

Ciascun soggetto può presentare domanda di contributo per un solo progetto.

Ai fini dell'accesso al contributo il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo minimo di **15.000,00 Euro** e un costo complessivo massimo di **50.000,00 Euro**.

Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto può arrivare fino al 40% delle spese ammissibili.

Non sono ammessi a contributo progetti finalizzati alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);
- pubblicità e promozione;
- organizzazione e segreteria;
- affitto sala;
- noleggio attrezzature;
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori);
- ospitalità e trasferimenti;
- SIAE.

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto.

Le spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali non sono ritenute ammissibili ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2016. Non sono ammessi progetti già conclusi alla data di presentazione della richiesta di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2016, così come sopra specificato.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali e devono prevedere una prevalenza di attività inerenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dalla Legge Regionale n. 3/2016.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **esclusivamente** compilando il relativo modulo riportato di seguito al presente avviso, scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e dal sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> Sezione Bandi e Modulistica.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato);

- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- curriculum delle attività svolte.

Poiché solo le domande complete saranno sottoposte all'istruttoria formale, nel caso in cui dovessero essere incomplete o carenti di quanto richiesto sopra, la Regione chiederà al proponente le integrazioni necessarie.

La domanda corredata dalla documentazione deve essere presentata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del 20 settembre 2016 con una delle seguenti modalità:

- **con raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura *“Domanda Avviso L.R. n. 3/2016”*. La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante pena l’inammissibilità della domanda. In questo caso farà fede la data del timbro postale;
- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *“Domanda Avviso L.R. n. 3/2016”*.
- **con consegna a mano** entro le ore 13.00 del 20 settembre 2016 presso la Segreteria del Servizio Cultura, Sport e Giovani – Viale Aldo Moro 38 – Bologna – 14° piano.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte del Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo

delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none">• coerenza con gli obiettivi del programma• grado di innovazione delle proposte progettuali• coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini• dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti)	40
2) ESPERIENZE SVOLTE: <ul style="list-style-type: none">• progetti e attività svolte attinenti gli ambiti di intervento della legge	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none">• rapporto tra spesa e capacità di copertura• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione, utilizzando la modulistica allegata:

- a) relazione culturale finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto e delle relative entrate.

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **28 febbraio 2017**, pena revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2016;
- comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2016);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da istituzioni,

associazioni ed enti morali senza fine di lucro – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;

- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinario potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da istituzioni, associazioni ed enti morali senza fine di lucro – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 3/2016;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome soggetto beneficiario e i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i

quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: MemoriaDelNovecento@regione.emilia-romagna.it.

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI MORALI SENZA FINE DI LUCRO

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO IN EMILIA-ROMAGNA

(art. 4, L.R. 3/2016) – Anno 2016

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00	In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Numero identificativo della marca da bollo _____ Ai sensi del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali
Viale A. Moro, 38
40127 Bologna

_____ servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,

rappresentante legale del _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)

telefono _____ fax _____ e-mail _____

pec _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito :

TITOLO _____

A tal fine

Allega

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- curriculum delle attività svolte dal soggetto richiedente.

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali.

dichiara

che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre leggi regionali;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Legale Rappresentante

TIMBRO

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

Indirizzo*:

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

*** Dati obbligatori**

**DA REDIGERSI DA PARTE DEL SOGGETTO TITOLARE SIA IN FASE DI PREVENTIVO CHE DI
CONSUNTIVO DEL PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO

- Preventivo*
 Consuntivo del contributo assegnato con deliberazione n. _____ del _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Caratteristiche del progetto	<input type="checkbox"/> consolidato <input type="checkbox"/> innovativo
Tipologia del progetto	<input type="checkbox"/> studi, ricerche e raccolta di testimonianze <input type="checkbox"/> iniziative didattiche e formative <input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi e luoghi della memoria <input type="checkbox"/> valorizzazione delle raccolte archivistiche e documentali <input type="checkbox"/> incontri, convegni ed esposizioni temporanee <input type="checkbox"/> attività performative <input type="checkbox"/> altro _____
Descrizione sintetica del progetto	<i>Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):</i> <hr/>
Attività collaterali (laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	<i>(max 5 righe)</i>
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____
Luoghi di svolgimento	
Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Valorizzazione del patrimonio storico e culturale	<i>Precisare se le attività si svolgeranno (si sono svolte) in luoghi della memoria e se esistono eventuali convenzioni o accordi in merito.</i>
Coinvolgimento di istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale)	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione	<i>In fase di rendicontazione specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico.</i> <hr/>

previste/adottate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	

BILANCIO PREVENTIVO/CONSUNTIVO DEL PROGETTO			
SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);		Risorse proprie	
Pubblicità e promozione		Enti locali	
Organizzazione e segreteria		Soggetti privati	
Affitto sala		Sponsorizzazioni	
Noleggio attrezzature		Altro	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Contributo richiesto	
Ospitalità e trasferimenti			
SIAE			
Altro			
TOTALE		TOTALE	

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto

Timbro
Legale Rappresentante

TIMBRO
